

REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DI



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

LE COMPETENZE DIVENTANO MASTER: il perché di una scelta e il modello di Alta Formazione della Lombardia

Eloisa Cianci

Coordinatrice didattica Master in Certificazione delle Competenze

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore



ASAG
ALTA SCUOLA DI PSICOLOGIA
AGOSTINO GEMELLI

Contemporaneità e competenze

“Nel **mondo contemporaneo** caratterizzato da una crescita esponenziale di complessità di relazioni, codici e linguaggi, è sempre più **necessario disporre di un’ampia gamma di competenze per lavorare, comunicare, accedere ad informazioni, prodotti e servizi e partecipare attivamente alla vita sociale e civica**. Una necessità che, in virtù della pervasività e della velocità con cui le trasformazioni in atto tendono a erodere saperi e conoscenze consolidati, si espande lungo l’intera vicenda biografica degli individui e delle organizzazioni, sia lungo una traiettoria temporale (*lifelong*), sia in una dimensione spaziale (*lifewide*)”.

Andrea Simoncini

Apprendimento e politiche dell'istruzione, formazione e lavoro

"Puntare l'attenzione sull'**apprendimento** ci ha fatto adottare **nuove lenti**, attraverso le quali è necessario riesaminare in pratica ogni aspetto relativo al quadro legislativo di un paese"

Joseph Stiglitz , Bruce Greenwald

Verso un'ottica per transizioni

“L’efficacia ed effettiva equità delle attuali politiche attive del lavoro, di contrasto alla povertà e di investimento nel capitale umano, sono messe in forte crisi di identità, in particolare negli snodi di **passaggio e discontinuità** che vivono le persone (studio, lavoro, mobilità geografica e professionale) e le organizzazioni (cicli economici, staffette generazionali). Snodi di passaggio che le politiche pubbliche devono accompagnare e sostenere con approcci di presa in carico integrate ed integrali, per approssimarli sempre più ad eventi di transizione e sempre meno ad eventi di crisi”.

Andrea Simoncini

Il contesto UE: da Europa 2020...

Decennio orientato alla creazione di nuove policy per il rafforzamento del capitale umano e per la lotta alle marginalità occupazionali ed educative, implementando nuovi servizi, nuove opportunità e nuovi ambienti per l'apprendimento.

➤ Lanciata la Raccomandazione sulla validazione dell'apprendimento non formale e informale fortemente collegata a quella sull'EQF che vede la convalida quale leva fondamentale nel "migliorare l'occupabilità e la mobilità, nonché accrescere la motivazione per l'apprendimento permanente".

... a Horizon Europe e l'attuale programma quadro UE

Lanciate iniziative per sviluppare le competenze finalizzate a mobilitare gli stakeholder europei lungo linee di azione dedicate alle competenze per il lavoro e per tutto l'arco della vita (Skills for jobs; Working together; Helping people to develop skills throughout their lives)

- La European skills Agenda definisce un piano d'azione quinquennale con 12 azioni per aiutare le persone a dotarsi di migliori competenze;
- Le raccomandazioni specifiche per paese relative allo sviluppo delle competenze sono rivolte a un numero elevato di Stati membri per guidare il loro processo decisionale nazionale;
- Stanziati finanziamenti per aiutare gli Stati membri a mettere in pratica i progetti politici.

Il contesto Nazionale “in movimento”

Dopo un periodo di “quiete istituzionale” riprendono i lavori per concludere la messa a regime del sistema nazionale di certificazione delle competenze (linee guida; rapporto di referenziazione...)

- Promuovendo la centralità della persona attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze comunque acquisite;
- Migliorando l'accessibilità e la trasparenza delle qualificazioni e la portabilità delle competenze nelle transizioni di carriera e della vita;
- La spendibilità delle qualificazioni in ambito nazionale ed europeo;
- Contribuendo alla qualità della formazione e all'aderenza ai fabbisogni delle imprese e delle professioni per accrescere l'occupabilità e competitività del sistema produttivo.

ASAG - Alta scuola di Psicologia Agostino Gemelli

- Promuove proposte che si vogliono caratterizzare per la ricaduta concreta sulle pratiche professionali ed organizzative, pensate nel dialogo costante con gli specifici interlocutori.
 - La formazione proposta si genera e si rinnova all'interno di un continuo intreccio tra sapere, ricerca di base, ricerca applicata e pratiche professionali che dialogano a vicenda sui temi più attuali.
- Le sue azioni mirano a unire conoscenze di settore all'avanguardia con tutte quelle pratiche professionali che caratterizzano la quotidianità nelle organizzazioni.

La sfida attuale che ASAG si pone è quella di saper proporre iniziative formative ad hoc, costruite su misura dei clienti e dei contesti, entrando in dialogo con le situazioni delle organizzazioni, delle istituzioni e delle comunità a cui appartengono.

Master in Certificazione delle Competenze

Il Master intende promuovere un'adeguata preparazione alla gestione e alla **certificazione delle competenze, siano esse formali, non formali ed informali, nei suoi tre principali ambiti di applicazione:**

- i contesti di Human Resources (HR)
- i contesti scolastici, dell'alta formazione, della formazione continua, di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di formazione professionale
- gli enti pubblici, privati accreditati e non accreditati, che svolgono attività di supporto alla collocazione e ricollocazione professionale degli utenti nel mercato del lavoro

Formare una figura manageriale che sia in grado di gestire processi complessi:

messa in trasparenza
analisi
valutazione
validazione
certificazione delle competenze



Richiede lo sviluppo di competenze quali:

- progettazione
- flessibilità
- capacità di individuazione di esperti di gestione di gruppi di leadership

E contemporaneamente di possedere conoscenze tecniche e specifiche sul tema

Il titolo di master certifica le seguenti ADA del sistema nazionale di certificazione delle competenze, che compariranno nel piano di studi:

- ADA.18.01.05 (EX ADA.23.177.578) – Valutazione degli esiti di interventi per la formazione, l’occupabilità e l’apprendimento permanente
- ADA.18.01.16 (EX ADA.23.181.589) – Valutazione degli apprendimenti
- ADA.18.01.17 (EX ADA.23.182.590) – Supporto all’individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze
- ADA.18.01.18 (EX ADA.23.182.591) – Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione
- ADA.18.01.19 (EX ADA.23.182.592) – Realizzazione di prove di valutazione tecnica settoriale delle competenze
- ADA.18.01.11 (EX ADA.23.181.584) – Personalizzazione degli interventi formativi

I corsisti, contestualmente all'intero percorso formativo, saranno portati all'acquisizione delle due competenze, regolamentate dal Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia:

- Effettuare la certificazione delle competenze acquisite in un percorso di apprendimento in ambito formale, informale o non formale (22.C.1)
- Riconoscere e formalizzare i crediti in ingresso ai percorsi di formazione (22.C.2)

Percorsi di Certificazione delle competenze
a metà e a fine percorso formativo



Filiera
certificazione
nazionale e
regionale

Atlante del
lavoro e delle
qualificazioni

Formazione
e
PAL

Area
svantaggio e
disabili

Fondi inter-
professionali

Gestione
competenze
in azienda e
mondo HR

Soft skills

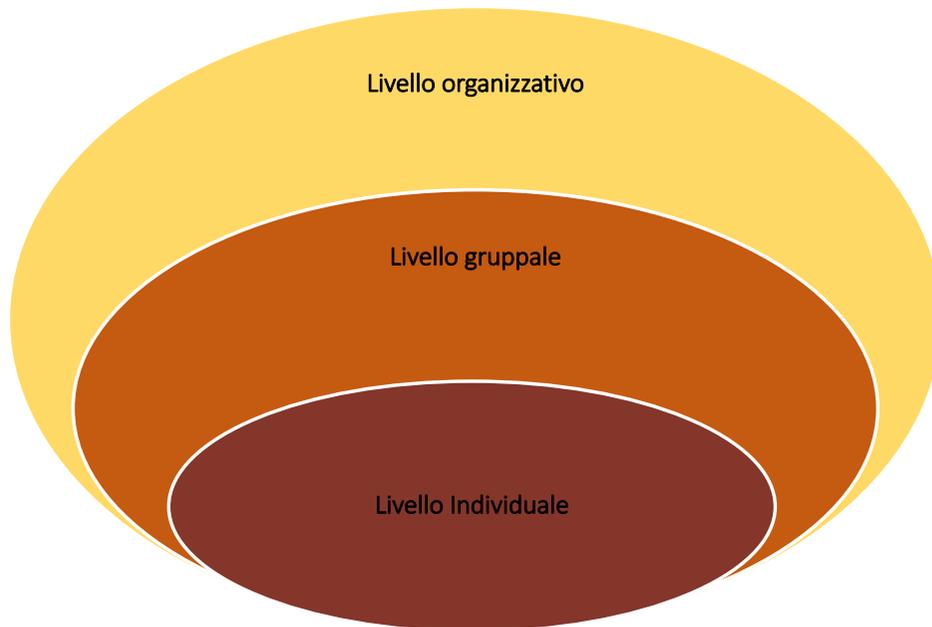
Sistemi di
normazione
tecnica
volontaria

Block chain
e digital
credential

Casi:
Sport e
Rifugiati

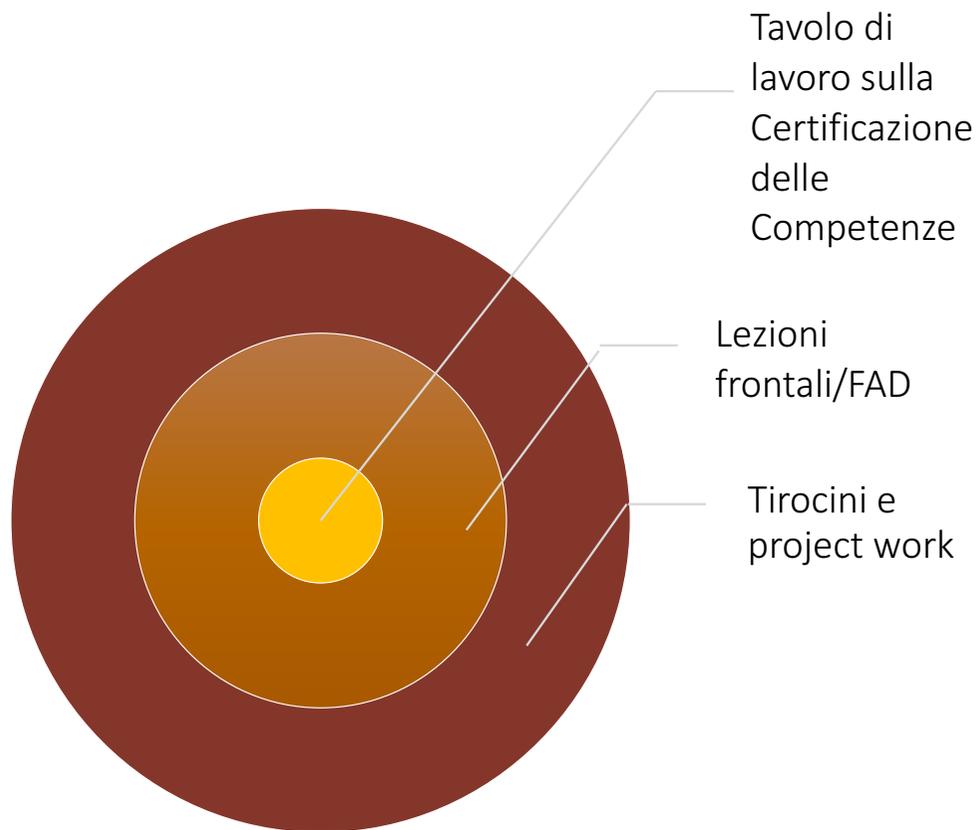
...

Prospettiva psico-sociologica



1. Livello individuale (rappresentazione della storia personale e del ruolo professionale)
2. Livello di gruppale (qualità dei legami interpersonali)
3. Livello organizzativo (mandato professionale)

Accompagnamento in itinere
e gruppi stabili

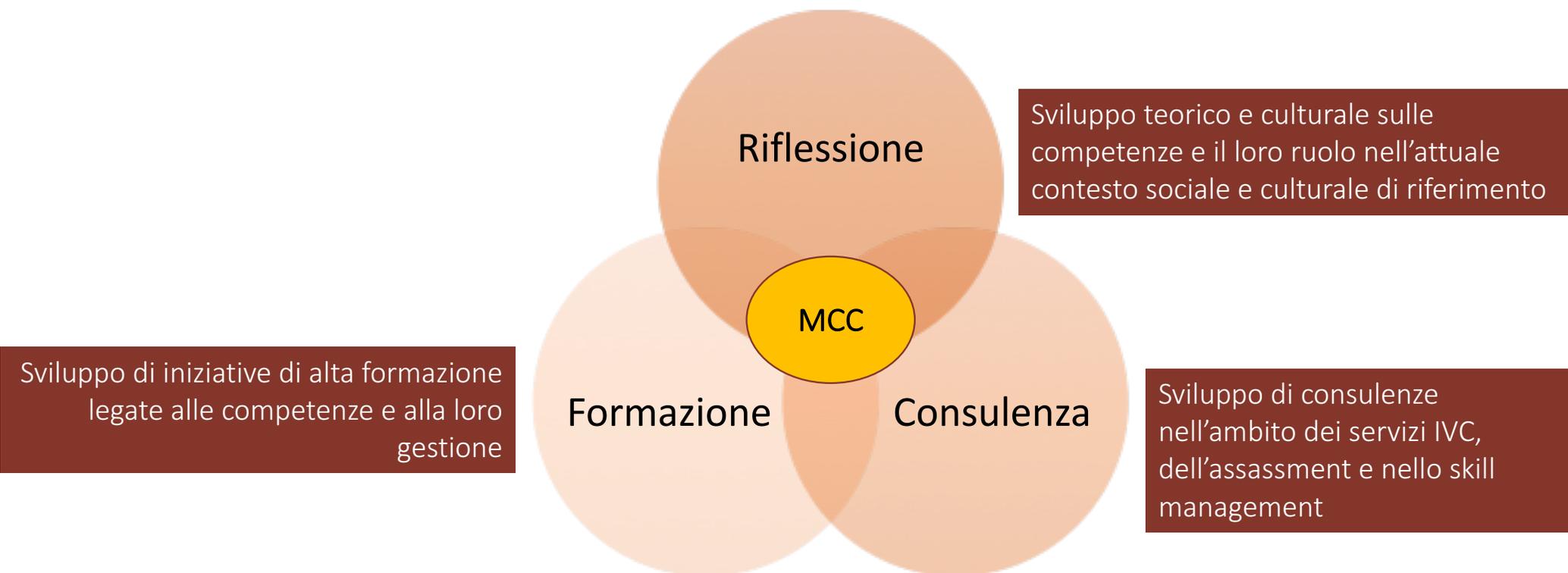


Approccio epistemologico sistemico - relazionale

Co-costruzione della conoscenza nel dialogo tra aspetti di riflessione teorica (Tavolo), formazione specialistica ed esperienza nel territorio (tirocini e project work)

Lavorare con corsisti e staff per generare:

- Una nuova figura professionale: il certificatore
- Una nuova comunità: i certificatori
- Nuova cultura incentrata sulle competenze



... in un'ottica di crescita continua...

II EDIZIONE

Master in gestione e certificazione delle competenze

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Dott.ssa Eloisa Cianci

eloisa.cianci@unicatt.it

Master.certificazionecompetenze@unicatt.it